



# COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

## Provincia di Verona

**DELIBERA N. 24**  
**Del 28-07-2017**

### Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di Prima Convocazione Seduta Pubblica

**OGGETTO:** BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019: ASSESTAMENTO GENERALE, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. APPROVAZIONE VARIAZIONE N. 3 CON UTILIZZO DI QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte della vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PERETTI GIOVANNI	Presente
Tomezzoli Ilaria	Presente
Marastoni Stefania	Presente
Sandrini Davide	Presente
Bernardi Maurizio	Assente
Trotti Chiara	Presente
Loda Massimo	Presente
Salandini Marina	Assente
Baldi Antonello	Presente
Oliosì Roberto	Presente
Di Murro Luciano	Presente
Tenero Elena	Assente
Dal Cero Giovanni	Assente
Zaglio Cinzia	Presente
Fiorio Silvia	Presente
Giacomelli Marcello	Presente
Ardielli Rossella	Assente

Partecipa all'adunanza l'infrascritto SEGRETARIO verbalizzante STAGNOLI DANIELA che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor PERETTI GIOVANNI - SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



# COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

## Provincia di Verona

Ufficio: AREA ECONOMICO-FINANZIARIA AMMINISTRATIVA

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.23 DEL 04-07-17

---

**Proponente:** Sandrini Davide

---

**Oggetto:** BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019: ASSESTAMENTO GENERALE, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. APPROVAZIONE VARIAZIONE N. 3 CON UTILIZZO DI QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

PREMESSO che sono state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie a cura del competente ufficio;

PREMESSO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 19/07/2016, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2017/2019, presentato al Consiglio Comunale con deliberazione n. 46 del 26/07/2016;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 202 del 06/12/2016 è stata presentata al Consiglio Comunale la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2017/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 30/12/2016, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2017/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 30/12/2016, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019, secondo gli schemi di cui al Decreto Legislativo n. 118 del 2011;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 17/01/2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 10/03/2017, ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 28/03/2017, è stata approvata la variazione n. 1 al bilancio di previsione 2017-2019 con applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/04/2017 è stata approvata la variazione n. 2 al bilancio di previsione 2017/2019 con applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2016.

VISTO l'articolo 175, comma 8, del Testo Unico degli Enti Locali, di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

VISTO altresì l'articolo 193, comma 2, del Testo Unico degli Enti Locali, di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al Decreto Legislativo n. 118 del 2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza dell'assestamento generale di bilancio e della salvaguardia degli equilibri.

TENUTO CONTO che in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi rimanendo comunque, in capo all'ente, la facoltà di effettuarla entro tale data risultando il termine del 31 Luglio il più idoneo per tale verifica (FAQ Arconet n. 7 del 01/07/2015);

VISTO il punto 4.2, lettera a), del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al Decreto Legislativo n. 118 del 2011 e successive modificazioni ed integrazioni), che così recita:

*“Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:*

*a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;”*

RITENUTO, pertanto, necessario, in questa sede, provvedere all'assestamento generale di bilancio, alla salvaguardia degli equilibri nonché alla verifica dello stato di attuazione dei programmi.

DATO ATTO che al fine di procedere alla verifica sullo stato di attuazione dei programmi e progetti, definiti in sede di approvazione del bilancio di previsione 2017/2019, sono state acquisite apposite dichiarazioni da parte dei Responsabili di Area, così come depositate agli atti del presente provvedimento, dalle quali risulta, per quanto di rispettiva competenza:

- che il raggiungimento degli obiettivi assegnati è in linea con le previsioni iniziali;
- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quanto riguarda la gestione dei residui;
- l'assenza di debiti fuori bilancio e di aver effettuato spese nel rispetto dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che, per quanto attiene sia la gestione a competenza che la gestione a residui, la verifica effettuata dal Responsabile Finanziario, di concerto con i Responsabili di Area, ha rilevato una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario per quanto attiene la gestione a residui, a competenza e di cassa.

TENUTO CONTO che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa presso il Tesoriere, alla data del 20/07/2017, presenta una disponibilità netta di EURO 3.622.106,28=;
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla stessa data del 20/07/2017 ammonta a € 0,00= (zero);
- l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla stessa data del 20/07/2017 è pari a € 0,00= (zero) e non se n'è fatto ricorso nel corso dell'esercizio 2017;

- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal Decreto Legislativo n. 231 del 2002 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo altresì un presumibile fondo cassa finale positivo.

VISTA, in particolare, la relazione predisposta dalla Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ed Amministrativa depositata agli atti istruttori di cui al presente provvedimento.

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione ed il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, così come previsto dal principio contabile allegato 4/2 al Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

TENUTO conto altresì che è stata segnalata, dai Responsabili di Area e dagli Amministratori comunali, la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione, creando le risorse necessarie al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato B), facente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

DATO ATTO che dal rendiconto di gestione dell'esercizio 2016, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 28/04/2017, risulta un risultato di amministrazione di € 3.167.871,05=, per la cui composizione si rinvia allo specifico suo prospetto dimostrativo, e con la precisazione, in questa sede, che l'avanzo accantonato, totalmente disponibile, risulta pari ad € 574.450,13.

--- X x X ---

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 29/04/2016 che, in applicazione degli articoli 1 e 2 della Legge Regione Veneto 20/08/1987 n. 44, e successive modificazioni ed integrazioni, aveva approvato un programma per gli interventi relativi alle opere concernenti le chiese e gli altri edifici religiosi, finanziato con l'8% dei proventi degli oneri per opere di urbanizzazione secondaria, sulla scorta del quale la somma di EURO 5.036,33= è stata destinata:

- per EURO 3.000,00= alla Parrocchia Santa Maria Assunta in Oliosi;
- per EURO 2.036,33= ai Signori Trebbi Italo e Trebbi Stefania Maria per interventi alla Chiesa di S. Lorenzo in Cavalcaselle.

VISTA la nota ns. prot. 0016933 del 18/07/2016 con la quale, relativamente al 2<sup>^</sup> intervento, i proprietari hanno rinunciato al contributo come sopra specificato.

DATO ATTO che in base al combinato disposto degli articoli 1 e 2 della sopra citata Legge regionale e del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni, le somme rinunciate, con la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 28/04/2017 di approvazione del rendiconto 2016, sono confluite in avanzo accantonato per la medesima tipologia di interventi.

DATO ATTO che è volontà dell'Amministrazione, in questa sede, destinare la somma rinunciata di EURO 2.036,33= alla Parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo in Cavalcaselle.

--- X x X ---

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario.

ACCERTATO inoltre che a seguito della variazione di cui al presente provvedimento le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734, della legge n. 208 del 2015 (pareggio di bilancio), come modificata ed integrata dall'articolo 1, commi da 463 a 484, della Legge n. 232 del 2016, così come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale.

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, depositato agli atti istruttori di cui al presente provvedimento, rilasciato ai sensi dell'articolo 239 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 2000.

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

VISTO lo Statuto comunale.

VISTO il vigente Regolamento di contabilità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 05/02/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

### **PROPONE**

- 1) DI PRENDERE ATTO di quanto esposto nelle premesse, che qui s'intendono integralmente, formalmente e sostanzialmente richiamate.
- 2) DI APPORTARE al bilancio di previsione 2017/2019, approvato secondo lo schema di cui al Decreto Legislativo n. 118 del 2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'articolo 175, comma 8, del Testo Unico degli Enti Locali, come analiticamente indicato nell'allegato B) facente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.
- 3) DI ACCERTARE ai sensi dell'articolo 193 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria di concerto con i gli altri Responsabili di Area e alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 2), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.
- 4) DI DARE ATTO APPROVANDO che:
  - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, di cui all'articolo 194 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 2000;
  - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile allegato 4/2 al Decreto Legislativo n. 118 del 2011;
  - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734, della legge n. 208 del 2015 (pareggio di bilancio), come modificata ed integrata dall'articolo 1, commi da 463 a 484, della Legge n. 232 del 2016, così come risulta dai prospetti che si allegano alla presente sotto la lettera C) riportante le risultanze del Bilancio di Previsione 2017/2019 e il medesimo prospetto aggiornato con le variazioni di cui alla presente deliberazione.

- 5) DI PRENDERE ATTO della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso, nei termini risultanti dalle relazioni dei singoli Responsabili di Area, depositati agli atti istruttori di cui al presente provvedimento.
- 6) DI APPORTARE al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019 le variazioni di cui al presente provvedimento.
- 7) DI ALLEGARE la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017/2019, ai sensi dell'articolo 193, comma 2, ultimo periodo, del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 2000.
- 8) DI TRASMETTERE la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'articolo 216 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 2000.
- 9) DI DESTINARE la somma di EURO 2.036,33= a favore della Parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo in Cavalcaselle quale contributo per interventi relativi alle opere concernenti le chiese e gli altri edifici religiosi in applicazione degli art. 1 e 2 della Legge Regione Veneto 20/08/1987 n. 44, sulla base delle motivazioni riportate in premessa, provvedendo altresì a trasmettere la presente deliberazione, entro 30 giorni dall'approvazione, alla Giunta Regionale del Veneto, in applicazione dell'articolo 3, comma 2, della medesima Legge Regionale.
- 10) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 2000, al fine di attuare con tempestività gli interventi previsti dalla variazione di bilancio in approvazione.

**PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: "BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019: ASSESTAMENTO GENERALE, SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E DI RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. APPROVAZIONE VARIAZIONE N. 3 CON UTILIZZO DI QUOTA PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE"**

**PERETTI GIOVANNI – Sindaco**

Passerei al punto numero 5 "Bilancio di Previsione 2017/2019: assestamento generale, salvaguardia degli equilibri e di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi. Approvazione variazione n. 3 con utilizzo di quota parte dell'avanzo di Amministrazione".

Grazie al Consigliere Giacomelli, che rientra. Passerei la parola al Consigliere Sandrini, grazie.

*E' presente la Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ed Amministrativa dr.ssa Katia Serpelloni per fornire gli eventuali chiarimenti tecnici necessari.*

**SANDRINI DAVIDE – Assessore**

Con questa delibera andiamo ad approvare la salvaguardia degli equilibri di Bilancio per quanto riguarda il Triennale 2017/2019 e la contestazione variazione numero 3 al Bilancio di Previsione.

L'Articolo 193 del Decreto Legislativo 277/2000 prevede che gli enti locali debbano garantire, sia in sede previsionale, che negli atti di variazione di Bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza di cassa, attribuendo all'organo consiliare il compito di adottare almeno una volta all'anno, entro il termine del 31 luglio, apposita deliberazione con cui dare atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio, o in caso di accertamento negativi o adottare i necessari conseguenti provvedimenti.

Inoltre il D.L. 174/2012, convertito nella Legge 213/2012, nell'Articolo 3 Comma 1 Lettera d) ha disposto l'introduzione dell'Articolo 147 Quinquies del Decreto Legislativo 277/2000, attribuendo al responsabile del servizio finanziario la direzione e il coordinamento delle attività di controllo degli equilibri finanziari, mediante la vigilanza dell'organo di revisione.

Alla luce della normativa sopra esposta, occorre pertanto procedere ad effettuare attenta verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel Bilancio, al fine di valutare che sia l'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente, sia di parte capitale, sia la gestione dei residui, risultino in linea con gli stanziamenti di previsione e che pertanto la gestione non presenti né faccia prevedere situazione di squilibrio. Partendo dalla considerazione che relativamente alla gestione degli investimenti, la corretta applicazione dei principi contabili di cui al Decreto Legislativo 118 del 2011 e successive modifiche ed integrazioni, subordinano l'attivazione delle singole spese a verifica di avvenuto accertamento delle corrispondenti entrate e finanziamento, dovrebbe già essere garanzia del mantenimento dell'equilibrio.

Analizziamo quali sono nel dettaglio le verifiche necessarie che potremmo così schematizzare: rispetto del principio del pareggio finanziario; equilibri interni parte corrente/conto capitali/servizi conto terzi; congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità, iscritto al Bilancio; equilibri di cassa; equilibri della gestione dei residui; congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato al Rendiconto, rispetto a dei vincoli di finanza pubblica.

In merito al rispetto del principio del pareggio finanziario, occorre pertanto che l'ente, alla luce delle previsioni di Bilancio, verifichi l'andamento della gestione già raffrontando quindi tale previsione con gli accertamenti e gli impegni già assunti, nonché con quelli che la gestione già effettuata consente di prevedere in relazione alla restante parte dell'Esercizio.

La verifica degli equilibri di cassa, considerata l'introduzione del Bilancio di cassa a decorrere dall'Esercizio 2016 per tutti gli enti locali, rappresenta la novità della salvaguardia degli equilibri, volta ovviamente in un'ottica previsionale a dare riscontro di un fondo di cassa finale non negativo. Alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa effettuata, nonché della variazione di assestamento generale di bilancio che andremo ad approvare poi, si ritiene che per il Comune di Castelnuovo del Garda permanga una generale situazione di equilibrio dell'Esercizio in corso, tale da garantire il pareggio economico finanziario. La ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ha evidenziato come il raggiungimento degli obiettivi assegnati è in linea con la previsione iniziale e non esistano alla data odierna debiti fuori Bilancio.

Per quanto riguarda, poi, la Variazione di Bilancio che andremo ad approvare, come al solito abbiamo una tabella che ci può aiutare. Come al solito ciò che è evidenziato in verde, sono entrate o risparmi. Ciò che, invece, è evidenziato in bianco dalla tabella, sono mancate entrate oppure maggiori spese. Capitolo 1.0: avanzo di amministrazione 2.036 euro. Questo è un capitolo relativo all'integrazione del capitolo per il culto della parrocchia di Cavalcaselle. 131.0: Imposta Municipale Propria. Scusate, ho sbagliato. Entrate da fondo di solidarietà comunale. Un errore di battitura. Correggo subito. 131.0: Entrate da fondo di solidarietà comunale, 105.146,12 euro. Abbiamo una maggiore entrata per quanto riguarda le perequazioni degli enti locali dello Stato, l'alimentazione della FSC. 175.0: Trasferimenti statali per SPRAR. Questa voce di 228 mila euro in entrata non è relativa al Bilancio dell'anno 2017, ma è relativa al Bilancio del 2018 e dell'anno successivo. 211.0: Contributo regionale per gestione asilo nido, 22.505 euro in più. In questo caso abbiamo un maggiore contributo da parte della Regione del Veneto per quanto riguarda la gestione dell'asilo nido. 336.0: Proventi da parcheggio, abbiamo una mancata entrata per 167.890 euro. Qui si tratta di una mancata entrata relativa ad una duplice ragione. La prima è che la sperimentazione dei parcheggi è partita in ritardo rispetto a quanto preventivato col Bilancio di Previsione. E la seconda è che la previsione, una volta confrontati con l'azienda che gestisce il servizio, è risultata errata.

435.0: canone di concessione Diana Gas, una maggiore entrata di 93.213 euro, a causa del pagamento del VRD del gas maggiorato, in attesa dell'assegnazione della gara, dell'espletamento della gara. Poi abbiamo entrate da accordi transattivi: 83.823 euro. Questa, invece, è un'entrata per quanto riguarda la monetizzazione dei parcheggi del Garda Resort. 636.9: Entrata da accordo FAP, 1.133.927 euro. Qui si tratta del bilanciamento del capitolo in uscita per quanto riguarda la ristrutturazione della Torre Viscontea del capoluogo. 636.11: Entrata da accordo Dal Bon - Zazzeron, 200 mila euro di entrata. 20.3: Indennità carica Sindaco e amministratore, 5.100 euro di uscite in più per quanto riguarda tasse dovute a rinnovi contrattuali. 60.0: Assistenza CED, 5.000 euro di spesa in più, questa è riguardante le spese della CUC, Centrale Unica di Committenza, nello specifico spese di tipo informatico. 60.18: Spese per appalti e contratti, 400 euro in più. 60.24: Spese per feste nazionali e celebrazioni, 250 euro in più di uscita. 60.33: Spese per il funzionamento CUC, diecimila euro in più, questo è per quanto riguarda la gestione della CUC. 120.0: retribuzioni personale ragioneria, abbiamo una maggiore spesa di 2.120 euro, in quanto si tratta di estensione di orari parttime esistenti del personale della Ragioneria. Il 130.0: Oneri previdenziali personale Ragioneria, sempre 750 euro in più, sempre legati al

l'estensione dei contratti, dell'orario. E lo stesso vale per il 170.0: IRAP personale Ragioneria. 180.0: Retribuzione personale Ufficio Tributi e CED, questo è un risparmio di 12 mila euro, legato al fatto che la persona che ha sostituito una lavoratrice che è andata in pensione ha preso servizio il primo maggio 2017, pertanto questo ha portato ad un risparmio legato alle retribuzioni. Lo stesso vale per Oneri previdenziali personale tributi: meno 2.400 euro di uscite, in quanto abbiamo un risparmio legato all'arrivo al primo di maggio della sostituta della signora in pensione. 215.0: Spese legali gestite dall'Area Tributi, 15 mila euro in più di maggiori uscite, sono spese legali legate al fotovoltaico. 240.0: IRAP personale Area Tributi e CED, un risparmio di mille euro. 280.3: acquisto materiale e attrezzature varie, 12.800 euro per acquisto di materiale al servizio dell'Ufficio Tecnico. 290.1: Spese metano per patrimonio comunale, un risparmio di tremila euro. 310.1: Imposte tasse e contributi relativi al patrimonio, cinquemila euro di uscite in più. 360.2: Incarichi professionali per la progettazione, 47 mila euro di spese in più. Qui abbiamo una maggiorazione del capitolo, in quanto stiamo mettendo in pratica delle verifiche sismiche sugli edifici, abbiamo il rinnovo di alcuni certificati prevenzione incendi degli edifici comunali. E poi abbiamo una spesa di 10 mila euro, di supporto al RUP, per il progetto di riqualificazione della illuminazione pubblica. 400.20: Spese per acquisto beni consultazioni elettorali, una maggiore spesa di 2000 euro, è l'allestimento del dodicesimo seggio elettorale di Sandrà, in quanto abbiamo superato il limite delle persone per avere un seggio in più. 440.0: Fondo di riserva anno 2018, una maggiore uscita di 11.400 euro. Capitolo 450.0: retribuzione personale Polizia Municipale, un risparmio di cinquemila euro; anche qui c'è stato il licenziamento di un dipendente, pertanto è maturato un risparmio del 450.0 di cinquemila euro e del 460.0 di mille euro e del 490.0 di 600 euro. 630.0: spese per metano di scuola media, cinquemila euro di risparmio per quanto riguarda le spese di gas metano, questo è un risparmio legato alla sostituzione di serramenti che è avvenuto qualche tempo fa, un annetto e mezzo fa, inoltre ad un efficientamento energetico per quanto riguarda la gestione degli impianti termici. 690.1: un risparmio per quanto riguarda la cultura di 12.000 euro. E 761.0, un risparmio di 39.500 euro di interventi per il promozione del turismo. In realtà questi risparmi si sono concretizzati perché il Comune di Castelnuovo ha beneficiato di un contributo regionale per la promozione turistica e per la realizzazione di spettacoli a servizio del turismo, pertanto abbiamo svincolato delle risorse che sono tornate utili a tutto il resto del Bilancio. Il contributo era stato di 58.100 euro, le risorse svincolate sono state 51.500, pertanto diciamo che abbiamo rimesso in circolo queste risorse. 1075.0: Retribuzione area servizio alla persona, una spesa in più di 4.500 euro. Anche qui si tratta di un'estensione a tempo pieno del capo area dell'Area servizi alla persona. 1076.0 e 1080.4: Oneri previdenziali che hanno comportato questa maggiore spesa per l'aumento dell'orario del personale. Poi abbiamo 1085.1: spese di gestione asilo nido con contributo regionale. Se vi ricordate sono le uscite di 22.505 euro che abbiamo visto nella prima slide, che vanno a pareggio. 1124.0: Progetto SPRAR, capitolo in entrata è il 175, sempre relativo all'anno 2018, di 228 mila euro in uscita. Se vi ricordate, abbiamo detto che questo cade nel Bilancio dell'anno prossimo, pertanto è ascritto al Bilancio 2018. 1124.10: Progetto SPRAR compartecipazione del Comune anno 2018, 11.400 di uscita, questo è un capitolo precauzionale per poter espletare la gara per quanto riguarda il servizio SPRAR. 1130.0: trasferimenti A.S.L. per assistenza sociale e disabili, un risparmio di novemila euro. 1131.0: Contributi per integrazione retta inserimenti case di riposo e istituti vari, maggiore spesa di settemila euro, in quanto abbiamo più anziani che hanno bisogno di servizio. 1280.3: edifici del culto, se vi ricordate è lo stesso capitolo in entrata che abbiamo visto nella prima slide, di 2.036 euro. Poi abbiamo le uscite per quanto riguarda, invece, la realizzazione delle opere pubbliche finanziate con accordi. E 1334.5: restauro torre viscontea e castello, finanziata con accordo FAP, con capitolo in entrata di 636.9, per un totale in uscita di 1.133.927 euro. Il capitolo 1360.5: Ampliamento parcheggio cimitero di Cavalcaselle, allargamento Via Fiera e costruzione del marciapiede, finanziato con accordo Dal Bon Zazzeron, che abbiamo visto prima, il capitolo di entrata 636.11, per 200 mila euro in uscita. E poi il 1362.5: riqualificazione centro storico capoluogo, finanziato col capitolo in entrata 633.2, che era la monetizzazione dei parcheggi del Garda Resort, per 86.823 euro.

In totale per quanto riguarda l'anno 2017, pertanto, abbiamo un'entrata di 1.475.761,88 euro, pareggiata in uscita per un totale di 1.475.761,88 euro.

Per quanto riguarda, invece, la Variazione del Bilancio 2018, abbiamo un totale in entrata di 228.000, bilanciato in uscita per 228.000.

**PERETTI GIOVANNI – Sindaco**

Passerei subito al voto, se non ci sono interventi. Per cui, punto numero 5 “Bilancio di Previsione 2017/2019: assestamento generale, salvaguardia degli equilibri, ricognizione dello stato di attuazione dei programmi. Approvazione Variazione numero 3 con utilizzo di quota parte dell’avanzo di amministrazione”. Prego i favorevoli di alzare la mano. Astenuti? Contrari? Grazie.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione posta all’ordine del giorno;

VISTI i pareri espressi dal Responsabile dei servizi ai sensi dell’art. 49 del D.LGS. 267/2000 così come sostituito dall’art. 3 comma 1 lettera “b” del DL 174/2012 convertito nella L. 213/2012 e il parere dell’organo di revisione;

UDITA l’esposizione del relatore;

CON nove voti favorevoli, due contrari (Zaglio e Fiorio) ed uno astenuto (Giacomelli) espressi per alzata di mano dai 12 presenti;

## **DELIBERA**

DI APPROVARE la proposta come sopra presentata nella parte narrativa e propositiva che si intende qui di seguito integralmente trascritta.

### **PERETTI GIOVANNI – Sindaco**

È anche richiesta l’immediata eseguibilità, per cui prego i favorevoli di alzare la mano. Astenuti? Contrari? Grazie.

La proposta di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 viene approvata con nove voti favorevoli, due contrari (Zaglio e Fiorio) ed uno astenuto (Giacomelli) espressi per alzata di mano dai 12 presenti.

\*\*\*\*\*

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla ditta LIVE S.R.L. di Padova mediante sistema stenotipico sulla base di registrazione effettuata da personale comunale.

Allegato A) alla deliberazione G.C. n. 24 del 28-07-2017  
Il Segretario verbalizzante  
(STAGNOLI DANIELA)

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 267/2000**

---

Parere in ordine alla regolarità tecnica Favorevole

Castelnuovo del Garda, 21-07-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE/SERVIZIO  
SERPELLONI KATIA

---

Parere in ordine alla regolarità contabile Favorevole

Castelnuovo del Garda, 21-07-2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
SERPELLONI KATIA

---

Deliberazione N. 24 del 28-07-2017

Il presente verbale viene letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
sig. GIOVANNI PERETTI

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
dott.ssa DANIELA STAGNOLI

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia del presente verbale sarà pubblicato all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.
- diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.lgs. 267/2000 trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO